

IL COMUNE HA CONCESSO A ENTRAMBI LA PALESTRA SERIO



Musulmani cremaschi in preghiera e il segretario dell'associazione Assalam Adnani Kadmiri



Ramadan, musulmani cremaschi in lite

L'associazione Assalam contro il Centro islamico: «Non preghiamo con loro»

Neppure il Ramadan riesce ad unire i musulmani cremaschi. Il mese santo dei fedeli dell'Islam, iniziato ieri con termine il 7 luglio, rappresenta anzi un motivo di ulteriore divisione tra le due associazioni: il Centro islamico cremasco e Assalam.

Entrambe hanno chiesto nelle scorse settimane al Comune di poter disporre di un luogo pubblico per la preghiera. L'ente pubblico ha concesso sia all'una che all'altra la palestra Serio, da utilizzare tutti i giorni dalle 21 alle 0.30. Il

problema è che i soci di Assalam non vogliono saperne di condividere lo spazio con i fedeli dell'altra associazione e chiedono un luogo diverso.

A spiegare i motivi è Adnani Kadmiri, segretario di Assalam: «Il Centro islamico approfitterà del Ramadan per raccogliere contributi per la realizzazione della moschea. Noi non vogliamo che i nostri soci partecipino alla raccolta. I soldi che raccoglieremo dovranno servire soltanto a pagare l'affitto della sala. Per questo motivo,

noi non andremo alla palestra Serio. Abbiamo chiesto al Comune un'altra sala, altrimenti preferiamo andare a pregare a Milano, a Lodi a Segrate o da altre parti, senza mischiarci a loro».

La protesta di Assalam è stata portata ieri anche agli uffici comunali. «Abbiamo chiesto di parlare col sindaco Stefania Bonaldi — prosegue Kadmiri — ma non è stato possibile. Le ho quindi inviato una mail per chiarire la nostra posizione. Un impiegato ci ha detto che non ci sono altre soluzioni.

Avere due posti diversi servirebbe anche a far capire quanto sono musulmani che la pensano come Assalam e quanti quelli che seguono il Centro islamico cremasco».

Kadmiri solleva un ultimo problema: «Per il mese del Ramadan sono arrivate in Italia tante persone che dicono di essere degli Imam. Ma, mancando un accordo tra l'Islam e lo Stato italiano, nessuno sa davvero chi siano e se davvero abbiano i titoli necessari per esercitare il culto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Decisione della cooperativa sociale Filikà che, d'accordo con la parrocchia di Santa Maria, gestirà il servizio

Minigrest col 'supplemento' disabili

Per i normodotati 63 euro a settimana contro i 105 Martinenghi, Anffas: «E' una discriminazione»

di Dario Dolci

Frequentare il Minigrest, ai bambini disabili costa di più. Lo ha deciso la cooperativa sociale Filikà che, d'intesa con la parrocchia e la scuola per l'infanzia di Santa Maria, si occuperà della gestione del servizio che si svolgerà nel quartiere dal 4 luglio al 5 agosto. Sul volantino distribuito per propagandare l'iniziativa sono riportate due cifre: 63 euro alla settimana per i normodotati e 105 per i disabili. Una differenza sensibile, per una somma che comprende retta, pasti, materiali e costi degli operatori. E proprio questi ultimi gravano sulla spesa necessaria per occuparsi dei bambini disabili.

Daniela Martinenghi, presidente dell'Anffas, usa toni pacati, pur non condividendo la forma utilizzata dagli organizzatori del Grest. «Direi che c'è stato un errore di comunicazione.

Non è bello che sui volantini appaia la differenza di tariffa tra normodotati e disabili. E' una discriminazione. Tuttavia, non mi sento di colpevolizzare il Grest di Santa Maria, che è uno dei pochissimi ad essere inclusivo e ad accettare i bambini con disabilità. I Grest tradizionali non sono attrezzati per ricevere i disabili. Per questi ragazzi è necessario un assistente a testa e questo fa lievitare i costi, trattandosi di personale specializzato. Chi organizza il Grest non ha un guadagno».

Secondo la presidente dell'Anffas, a intervenire dovrebbero essere i Comuni. «La differenza di tariffa dovrebbe essere integrata dal Comune, anche se ormai molti enti pubblici hanno tagliato la spesa, oppure non si attivano se non dietro una precisa richiesta, che deve essere fatta dalle famiglie attraverso i servizi sociali di riferimento. Quel che è certo è che

l'estate, per le famiglie con figli disabili, è un incubo. Gestire i ragazzi in periodo di vacanza o in una vacanza vera e propria è spesso un'impresa».

La risposta alla tariffa differenziata viene da Luisa Scartabellati, presidente della cooperativa Filikà. «La cifra diversa è frutto di un'ingenuità da parte di un genitore che l'ha pubblicata su Facebook. In realtà il volantino avrebbe dovuto essere consegnato a mano alle famiglie interessate al servizio. Resta il fatto che nascondere le due cifre sarebbe stato comunque un'ipocrisia. I genitori dei bambini disabili lo hanno capito e apprezzano il servizio che offriamo. Rispetto ad altri Minigrest, i nostri prezzi sono molto bassi».

L'ideale sarebbe che i Comuni integrassero la quota affinché il costo per le famiglie non sia diverso. «Alcune famiglie vanno proprio accompagnate ai



Nella foto d'archivio ragazzi del grest nella piscina di via Indipendenza

servizi sociali — spiega Scartabellati — altre non sempre hanno diritto a un contributo. La cifra differenziata si basa sul fatto che noi dobbiamo creare il contesto e le condizioni affinché un bambino disabile possa stare bene al Grest. Per farlo serve loro un'assistenza specifica. Il personale ci costa molto di più della retta che riceviamo».

Alzare la retta dei normodotati e abbassare quella dei disabili fino a farle pareggiare è un'opzione che la cooperativa non ha voluto adottare. «Siamo in una situazione economica dove non è possibile alzare il costo per tutte le famiglie. Molte vivono situazioni di disagio sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zanchi premio con dedica Vince negli 'inediti' al Vallavanti-Rondoni

Lo scrittore cremasco Lauro Zanchi (nella foto) continua a mietere premi: sabato a Caorso è risultato primo assoluto nella categoria romanzi inediti al concorso Memorial Vallavanti-Rondoni con



'L'ultimo pensiero', liberamente tratto dalla storia di Luciano Basso, l'alpino buono di Longarone. «È un riconoscimento importante e che mi fa ben sperare in vista dell'uscita del romanzo, a settembre — dichiara l'autore — Un premio che voglio dedicare al mio amico Daniele Bonara, recentemente scomparso, grande medico e grande uomo, che mi ha sempre spronato». I giurati hanno scritto, tra l'altro: «Splendido romanzo, basato su fatti realmente accaduti, durante la tragedia del Vajont. L'autore riesce a dipingere l'eroica figura dell'alpino in maniera eccellente».

In piazza Trento e Trieste per tre giorni consecutivi 'Eatinero Crema 2016' e in città torna lo street food

La prima edizione, un anno fa, riempì, per tre giornate consecutive, piazza Aldo Moro di giovani e famiglie. La seconda cambia location, trasferendosi nella vicina in piazza Trento e Trieste (chiusa alle auto da venerdì a domenica) e si annuncia ancora una volta il luogo ideale per gustare il cibo da strada. L'offerta propone una versione gourmet dei classici take away, ossia lo street food che tanto va di moda oggi. E' stato presentato ieri in sala Galleria del municipio, e si terrà da venerdì pomeriggio a domenica a mezzanotte, 'Eatinero Crema 2016'. Organizzano Confercenteri e, appunto, l'associazione 'Eatinero'. Al lavoro quindici street chef a

Giorgio Bonoli, Alessandro Marchese, Paola Merigo, Morena Saltini e Giacomo Fabbri



bordo dei loro caratteristici furgoni, parcheggiati intorno alla piazza: si potrà cenare o pranzare con l'hamburger di carne di Chianina, gli gnocchetti di bosco (con nettare di mirtillo e fonduta di gorgonzola), i panini con ingredienti tipici lodigiani, il tartaburger, con tartare di Angus, pecorino, rucola e pomodori pachino, il gelato con frutta di stagione, il sushi burger, con battuta di Fassone, mango, maionese al mango e senape, il fritto dorato, il Boca-

dello de calamares, burger biologico a base di calamari fritti, il Gamberone Remare e molto altro ancora. Il tutto con una vasta scelta di bevande, compresa la birra artigianale. Per intrattenere i visitatori non mancheranno concerti con musica dal vivo, deejay set e le selezioni musicali proposti dalle emittenti radio della manifestazione. Ci sarà anche un'area con giochi per i più piccoli e il classico truccabimbi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Il cuore premiato dal Comune con le scuole

Venerdì alle 17,30, nell'aula Ostaggi (sala consiliare) del municipio, si terrà la cerimonia di premiazione del concorso di volontariato 'Il cuore in ogni quartiere', che vedrà protagoniste le associazioni benefiche della città. Trenta premiati dal Comune, su 200 segnalazioni pervenute e riconoscimenti agli studenti che hanno elaborato il logo.

'Il Trillo' risuona per S. Pantaleone

Gran concerto di San Pantaleone per l'orchestra di fiati di Crema 'Il Trillo'. La compagine suonerà domenica alle 16, in piazza Duomo, in onore del patrono della città. Ma, come nella tradizione dell'associazione musicale, il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza. Questa volta, il gruppo sosterrà 'Donne contro la violenza' sezione di Crema. Partecipazione libera.

Visite 'storiche' in stile medievale

Nel fine settimana medievale ai giardini di Porta Serio (in programma da venerdì a domenica), anche visite guidate con il gruppo volontari per il patrimonio del Touring club italiano. Alle 10,30 di sabato e domenica, il gruppo accompagnerà chi lo vorrà in un percorso storico-culturale attraverso la città storica.

Corsa benefica con Aperunning

Giovedì in corsa, con Aperunning che ha scelto di devolvere il ricavato della gara podistica (da giovedì alle 20, in piazza Trento e Trieste) ad Abio e consultorio Insieme per la famiglia. Sono aperte le iscrizioni, secondo le modalità indicate dalla pagina facebook della onlus.

S.O.S. COMPUTER?

mbstore
distribuzione informatica

Negozi & Laboratorio specializzato
multimarca per la riparazione
del tuo Pc o Notebook

Seguici su
facebook

Via Mullini, 35 | 26013 Crema (CR) | Tel. 0373.85477 | info@mbstore.it | www.mbstore.it

mollyflex
fabbrica materassi

DAI PIÙ QUALITÀ AL TUO RIPOSO **MATERASSI - RETI - GUANCIALI**

CONSEGNA E RITIRO USATO GRATIS - PAGAMENTI IN COMODE RATE **Findomestic**

Fino al 50% di SCONTO su oltre 30 MODELLI di MATERASSI

Castelleone (Cr) ExSS415, Km 46,7 - Tel 0374 350323